

<https://www.unz.com>

14 NOVEMBRE 2023

Il genocidio di Gaza scatena l'antisemitismo KEVIN BARRETT

È necessariamente una cosa negativa?



I responsabili dei media occidentali sembrano pensare che la cosa peggiore del genocidio di Gaza sia che sta scatenando un'ondata globale di antisemitismo. Gli studenti universitari ebrei si sentono a disagio a causa delle manifestazioni! Le persone sui social media dicono cose spiacevoli su Israele! Ci sono anche alcuni pazzi là fuori (**la maggioranza globale, di fatto**) che **sostengono Hamas!**

Un altro bambino palestinese che muore ogni dieci minuti, lentamente e in modo straziante sotto le macerie di quella che era la sua casa, per loro non ha molta importanza. Il vero problema con gli omicidi di bambini ebrei su larga scala è che ciò porta le persone a odiare lo "Stato ebraico" genocida e, per estensione, gli ebrei in generale. E questo, ovviamente, è doppiamente negativo.



O è?

Possiamo concordare sul fatto che sentimenti irrazionali o eccessivamente negativi nei confronti degli ebrei, o di qualsiasi altro gruppo, siano inopportuni. Consideriamo l'odio diffuso nei confronti dei russi promosso dai media occidentali al servizio della guerra americana contro la Russia attraverso l'Ucraina. Le potenze occidentali odiano così tanto la Russia che hanno **cancellato le Olimpiadi Speciali**. Il Guardian, un giornale britannico presumibilmente di sinistra liberale, ha riproposto spudoratamente la propaganda nazista per incitare la russofobia.



Cambia l'immagine del cartone animato da Putin con la stella dell'Armata Rossa a Netanyahu con una stella di David e guarda il Guardian e il resto dei media mainstream occidentali iniziare a urlare contro l'antisemitismo.

I difensori della vignetta del Guardian potrebbero dire: "Ma è vero! Putin è come una creatura disumana malevola che sparge abbondante sangue con il mondo intero in pugno!" Al che la comunità basata sulla realtà potrebbe rispondere: "in realtà questo non è vero per Putin e la Russia, ma è vero per il potere ebraico globale e i suoi quartieri generali della criminalità nella Palestina occupata".

La verità è una difesa assoluta contro le accuse di diffamazione. E un aspetto importante della scoperta e del sostegno della verità è *l'onestà emotiva*. Se un sacco di ebrei si comportano in modo odioso *in quanto ebrei*, è malsano *non* odiarli – e in particolare non disprezzare la **componente tipicamente ebraica** del loro comportamento odioso e genocida. Se vedi il comportamento, ma non permetti a te stesso di riconoscerlo e odiarlo, tanto meno di esprimerti contro di esso, per paura di essere etichettato come antisemita, sei stato completamente illuminato. Mentre se fai di tutto per evitare di notare gli aspetti specificamente ebraici di tale comportamento odioso, concentrandoti invece incessantemente sul sionismo, sul colonialismo dei coloni, sull'imperialismo statunitense e così via, sei solo a metà deluso, perché quelle cose sono reali... ma lo stesso vale per l'aspetto ebraico che ignori, neghi e reprimi.

Onestà emotiva, nel senso di far riflettere le proprie emozioni realtà attuale, è un pilastro della salute mentale e di un'azione efficace nel mondo. Se hai un vicino o un familiare psicopatico

chi abusa delle persone, se ne accorge ma trova scuse per lui ("lui stesso ha subito abusi da bambino") è già abbastanza grave. Ma credendo pienamente nel "**gioco della pietà**" della sua narrativa di vittimizzazione di stronzate è ancora peggiore. Come spiega la dottoressa Martha Stout, una delle maggiori esperte di psicopatici:

"Quando decidi di chi fidarti, tieni presente che la combinazione di comportamenti costantemente cattivi o vergognosamente inadeguati con frequenti giochi per la tua pietà è quanto di più vicino ti sarà mai dato a un segno di avvertimento sulla fronte di una persona senza coscienza."

Holocaust Second Generation Rights Sponsored · 🌐

If you are a Holocaust survivor or a child of a survivor. You may be entitled to a large sum of money



Mazel tov, Grandma! We're rich!

That "death camp" was the best thing that ever happened to me!

ARE YOU A CHILD OF A HOLOCAUST SURVIVOR
who was interned in a Ghetto?

FORM ON FACEBOOK
Pursuing Rights of Holocaust Survivors [Subscribe](#)
For free advice, with no obligation on your part

👍👤👍 Michael Santomauro and 1.3K others 337 comments 1 share

👍 Like Comment 🗨️

👤 Write a comment... 🗨️ 📷 🎁 🗑️

I social media sono attualmente inondati da miliardi di dollari di nauseante propaganda ebraico-sionista, inclusa questa vera e propria pubblicità per \$urvivor\$' Reparation\$. Persone che esagerano e traggono profitto dalle storie di

la loro stessa vittimizzazione, mentre vittimizzano arbitrariamente gli altri, sono conosciuti come psicopatici. Può un'intera nazione o tribù essere uno psicopatico? Questa è la domanda che Laurent Guyénot affronta in **“Israel the Psychopathic Nation”**.

Il 7 ottobre la resistenza palestinese **scoppia da Gaza**

campo di concentramento, ha attaccato numerose postazioni militari israeliane e ha preso ostaggi. Israele ha risposto invocando la **Direttiva Annibale** e utilizzando elicotteri da combattimento, carri armati, razzi e artiglieria pesante per massacrare centinaia di suoi stessi cittadini, nonché i combattenti palestinesi che li proteggevano (e li trattavano bene). Da quell'omicidio di massa, gli assassini si sono lamentati del modo in cui sono stati vittimizzati e **hanno ostentato fotografie dei cadaveri da loro stessi creati come “prova” della barbarie palestinese.**

Listen: Israeli officer admits air force targeted Palestinian and Israeli civilians in line with “Hannibal Directive”

13th November 2023 | [Home](#), [Israel](#), [QuickPress](#)



Israeli Air Force Colonel Nof Erez tells Israeli newspaper *Haaretz* Israeli forces targeted Palestinian residential block and killed Israeli citizens in line with the “**Hannibal Directive**”.

In Hebrew with English translation.

Includo i **media dominati dagli ebrei** nella categoria di *assassini che piangono lacrime di coccodrillo perché sono vittime*. Gli ebrei che dominano i media occidentali sono i principali responsabili del genocidio della Palestina. Le loro bugie sul 7 ottobre, e tante altre cose, sono crimini contro l'umanità.

Riconosco che la maggior parte degli occidentali, anche quelli ad alta informazione, credono nella falsa narrativa secondo cui il bullismo genocida e la menzogna patologica di Israele non sono rappresentativi del comportamento ebraico per gran parte della storia, e che fino alla creazione di Israele gli ebrei sono stati sempre e ovunque vittime. È un bel mito, soprattutto se sei ebreo. Ma ovviamente non è vero. Se qualcuno che ha una lunga storia di terribili conflitti con i suoi vicini insiste che è sempre stata colpa dei vicini e che dovresti

compatindolo per essere sempre e ovunque vittima di tutti, puoi essere ragionevolmente certo di avere a che fare con uno psicopatico...e non particolarmente subdolo.

Per resoconti equilibrati della storia ebraica, in contrapposizione al racconti degli onnipresenti psicopatici sulla loro infinita vittimizzazione da parte di tutti sulla Terra, consiglio le seguenti fonti:

Laurent Guyénot, ***Da Yahweh a Sion.***

Israel Shahak, ***Storia ebraica, Religione ebraica.***

Kevin MacDonald, ***Un popolo che abiterà solitario.***

Ron Unz **su ebrei, nazisti e Israele** compreso il suo ultimo **“Sionismo, antisemitismo e razzismo”**.



Il giusto tipo e la giusta quantità di antisemitismo

Considerando il termine fuorviante *antisemitismo* nel senso di “un aspetto negativo predisposizione verso gli ebrei”, non sto sostenendo l’adozione universale di una negatività generalizzata, ma un atto di riequilibrio in cui gli aspetti problematici della cultura ebraica in generale, e del potere tribale ebraico in particolare, siano riconosciuti, e un impegno a ridurre il potere ebraico ritornare entro limiti tollerabili abbracciati. Certamente non sostengo che qualcuno abbia preconcetti negativi

sui singoli ebrei solo perché sono ebrei. Proprio come i cittadini anche dei paesi più anti-americani come l'Iran possono marciare a milioni gridando "morte all'America" mentre spiegano agli americani in marcia "non ci riferiamo a voi, è il vostro governo che non ci piace". possiamo gridare "morte al potere ebraico" e allo stesso tempo essere amichevoli e ospitali verso i singoli ebrei come gli iraniani dell'Asse della Resistenza lo sono verso i singoli americani.

E questa non è una mia idea stravagante, è la realtà di quasi tutto ciò che si suppone "antisemitismo." L'idea che coloro che sono etichettati come "antisemiti" dall'ADL siano persone meschine e piene di odio è un miscuglio di propaganda inventato. Ho intervistato dozzine di questi "antisemiti" nel **mio programma radiofonico**, accanto a dozzine di ebrei (le categorie a volte si sovrappongono) per oltre 15 anni e non riesco a pensare a un singolo "antisemita" che l'ebreo medio di mentalità aperta non vorrebbe come persona, e viceversa. L'antiebraico più estremo che abbia mai intervistato, **Alfred Schaefer**, è apparentemente un ospite gentile, affascinante e ospitale e una delizia per i visitatori ebrei, o almeno così mi è stato detto. E questo è un ragazzo che sta **trascorrendo anni in prigione** perché la sua comprensione della storia contraddice la narrativa psicopatica del potere ebraico e del gioco di pietà.

Riconoscendo gli aspetti negativi della cultura ebraica e mitigando i danni che ha inflitto al mondo, eviteremo effettivamente che il tipo sbagliato di antisemitismo – rabbia cieca e omicida verso ogni ebreo sulla Terra – sfugga di mano. La situazione attuale è come una pentola a pressione su un fornello il cui fuoco è alzato all'infinito. Miliardi di persone in tutto il mondo sono ripetutamente soggette a spasmi involontari di furia omicida mentre guardano innocenti che vengono orribilmente mutilati, mutilati e assassinati dallo psicopatico Stato ebraico occupante nella Palestina occupata. Peggio ancora, i media dominati dagli ebrei li stanno illudendo, dicendo loro che è tutta colpa di Hamas e che chiunque non apprezzi l'ecatombe di innocenti di Israele è un antisemita. La rabbia repressa, come la pentola a pressione, alla fine potrebbe esplodere.

Gli studiosi dell'Islam sanno che esiste un detto del Profeta (saas) secondo cui **verrà un tempo in cui anche le rocce e gli alberi grideranno "c'è un ebreo nascosto dietro di me, vieni e uccidilo!"** Ovviamente non abbiamo fretta di vedere le cose arrivare a quel punto, anche se a quanto pare lo hanno i macellai genocidi di Gaza.

Nel tentativo di posticipare la Fine dei Tempi il più a lungo possibile e di risolvere o migliorare i problemi invece di peggiorarli, dobbiamo riequilibrare la narrativa filosemitica dominante della civiltà occidentale.

con una dose tonificante ma misurata di antisemitismo basato sulla realtà.